

## Studio Tecnico Arch. Maurizio LOI, Ph.D.

- ARCHITETTO

- DOTTORE DI RICERCA IN CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI

via Piave 43, 66010 Rapino (CH)

e-mail: arch.loi@tiscali.it

p.i. 01997180698

c.f. LOI MRZ 73C14 B354J

tel. 0871.44.94.50

cell. 349.35.67.631

fax. 178.275.6994 - 06.233.24.80.46

website: [www.maurizioloi.it](http://www.maurizioloi.it)

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia Di Chieti - n°681

# COMUNE DI GUARDIAGRELE (CH)

**Lavori di:** REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA CARAVAN SITA IN VIA DISCESA TORRIONE NEL COMUNE DI GUARDIAGRELE - FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO (FUNT) – ANNO 2022 - DECRETO DEL MINISTERO DEL TURISMO 23/10/2023 N. 27230/23 - L.R. 05/08/2020 N. 24 - AVVISO PUBBLICO - AREE DI SOSTA ATTREZZATE PER AUTOCARAVAN E CARAVAN.

**Committente:** Comune di GUARDIAGRELE

**Responsabile Unico del Progetto:** Arch. Arcangelo CRISTINI

**Responsabile del Procedimento:** Arch. Lolita CIRILLO

**Progettista e Direttore dei Lavori:** Arch. Maurizio Loi, Ph.D.

**Elaborati:** PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

**Livello di progettazione:** Esecutivo

**scala/e:**

**id. elab.:** REL. 12

**Data:** giugno 2024

**Il Progettista e D.L.**

Arch. Maurizio Loi, Ph.D.

spazio riservato all'ente

# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero della Salute 9 settembre 2014)



1		SECONDA EMISSIONE	CSE	Dott. Arch. Maurizio Loi
REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

## PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1)\*

*Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del d.lgs. n. 81/2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP*

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)\*

<b>Indirizzo del cantiere</b> (a.1)	<b>Comune di Guardiagrele (CH), Via Discesa Torrione</b>
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b> (a.2)	L'area oggetto di intervento ricade all'interno della "Zona RCS1: zona a prevalente destinazione residenziale di insediamento antico - centro storico" del Piano Regolatore Generale (di seguito P.R.G.) vigente che ed è pertanto soggetto alle prescrizioni delle rispettive Normative Tecniche di Attuazione e Regolamento Edilizi. L'area si presenta pressoché pianeggiante ed è collocata a ridosso del centro storico.
<b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b> (a.3)	<p>L'obiettivo dell'intervento, coerente con i contenuti dello strumento urbanistico comunale, è quello di realizzare un'area di sosta caravan sita in via Discesa Torrione nel Comune di Guardiagrele - Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) – anno 2022 - Decreto del Ministero del Turismo 23/10/2023 n. 27230/23 - L.R. 05/08/2020 n. 24 - Avviso Pubblico - Aree di sosta attrezzate per autocaravan e caravan.</p> <p>Nello specifico l'intervento progettuale si sostanzia nelle seguenti lavorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scavi, rimozioni, smaltimenti</li> <li>• manutenzioni e opere d'arte area</li> <li>• installazione accessori area camper – cwc</li> <li>• impianto elettrico</li> <li>• impianto idrico-scarico</li> </ul>
<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b> (b)	<p><b>Committente:</b>  <b>COMUNE DI GUARDIAGRELE</b>  cod. fisc. E P.IVA: 00239980691  Via San Francesco, 12 – 66016 Guardiagrele (CH)  Tel: 0871.80861  Fax: 0871.80862.39.40  PEC: comune.guardiagrele@pec.it</p> <p><b>Responsabile unico del procedimento:</b>  arch. Arcangelo Cristini  Tel: 0871.80861  Fax: 0871.80862.39.40  PEC: comune.guardiagrele@pec.it</p> <p><b>Coordinatore per la progettazione:</b>  arch. Maurizio Loi  indirizzo: via Piave 43, 66010 Rapino (CH)  cod.fisc.: LOI MRZ 73C14 B354J  tel.: 3493567631  mail.: maurizio.loi@gmail.com</p> <p><b>Coordinatore per l'esecuzione:</b>  arch. Maurizio Loi  indirizzo: via Piave 43, 66010 Rapino (CH)  cod.fisc.: LOI MRZ 73C14 B354J  tel.: 3493567631  mail.: maurizio.loi@gmail.com</p>

## IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(2.1.2 b)\*

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

### IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE N.: 1

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:	opere di sistemazione esterna, arredo urbano e impianti	Nominativo: Mansione:

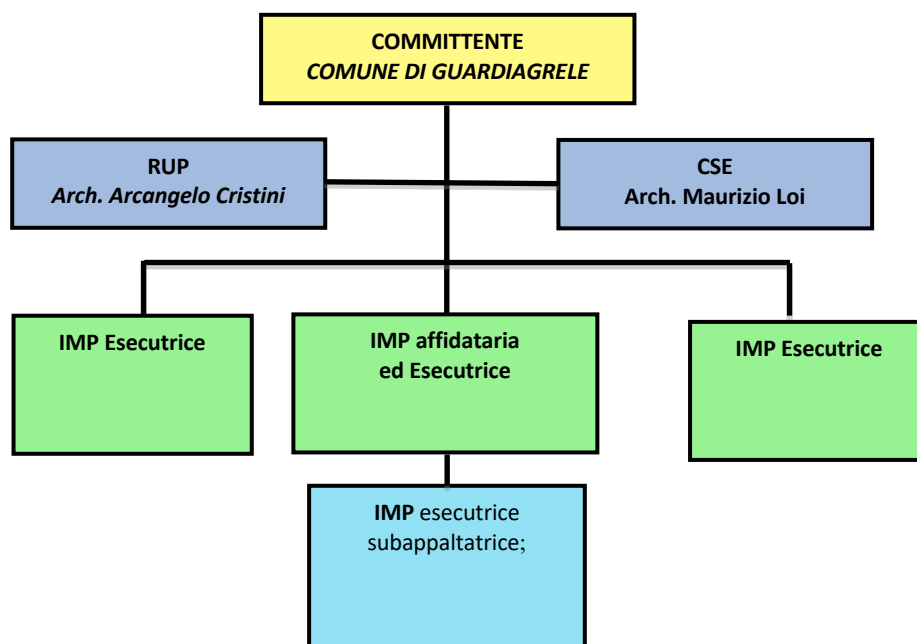
### IMPRESA ESECUTRICE N.: 2 (SUBAPPALTATRICE)

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		

### LAVORATORE AUTONOMO N.: 1

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro: mail:		

## ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



# INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)\*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA</b>					
FALDE	-	-	-	-	-
FOSSATI	-	-	-	-	-
<b>ALBERI</b>	Potatura/sfalcio		Potatura/sfalcio		
ALVEI FLUVIALI	-	-	-	-	-
BANCHINE PORTUALI	-	-	-	-	-
RISCHIO DI ANNEGAMENTO	-	-	-	-	-
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE	-	-	-	-	-
INFRASTRUTTURE: <b>STRADE</b> FERROVIE IDROVIE AEROPORTI	Installazione segnali di pericolo	Installazione segnali di pericolo	Installazione segnali di pericolo	LAYOUT DI CANTIERE	INCARICO PER ADDETTO ALLA VIABILITA'
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE	Installazione segnali di pericolo	Installazione segnali di pericolo	Installazione segnali di pericolo Installazione di semafori	LAYOUT DI CANTIERE	INCARICO PER ADDETTO ALLA VIABILITA'
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA: <b>SCUOLE</b> OSPEDALI CASE DI RIPOSO ABITAZIONI	SEPARAZIONE AREA DI CANTIERE CON AREA UTENTI SCUOLA	RECINZIONE	RECINZIONE	LAYOUT DI CANTIERE	INCARICO PER ADDETTO ALLA VIABILITA'
LINEE AREE	-	-	-	-	-
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI	-	-	-	-	-
VIABILITA'	Installazione segnali di pericolo	Installazione segnali di pericolo	Installazione segnali di pericolo	LAYOUT DI CANTIERE	INCARICO PER ADDETTO ALLA VIABILITA'

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
AREA ADIBITA A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	Installazione segnali di pericolo	REGOLAMENAZIONE ORARI DI ACCESSO E DI LAVORO	INSTALLAZIONE DI PROTEZIONE E PERCORSO DEDICATO	LAYOUT DI CANTIERE	REGOLAMENAZIONE ORARI DI ACCESSO E DI LAVORO A CURA DEL RESPONSABILE DEI LAVORI COORDINANDOSI CON L'ATTIVITA' DI PASTICCERIA E CON LLE IMPRESE ESECUTRICI
ALTRI CANTIERI	-	-	-	-	-
ALTRO <i>(descrivere)</i>	-	-	-	-	-
RUMORE	-	-	-	-	-
POLVERI	-	-	-	-	-
FIBRE	-	-	-	-	-
FUMI	-	-	-	-	-
VAPORI	-	-	-	-	-
GAS	-	-	-	-	-
ODORI	-	-	-	-	-
INQUINANTI AERODISPERSI	-	-	-	-	-
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	Installazione segnali di pericolo	REGOLAMENAZIONE ORARI DI ACCESSO E DI LAVORO	INSTALLAZIONE DI PROTEZIONE E PERCORSO DEDICATO	LAYOUT DI CANTIERE	Evitare sovrapposizione di fasi lavorative di diverse imprese
ALTRO <i>(descrivere)</i>	-	-	-	-	-

## ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)\*

*(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)*

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	RECINZIONE DI CANTIERE	INSTALLAZIONE	SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE	LAYOUT DI CANTIERE	-
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	INSTALLAZIONE DI BOX NELL'AREA DI CANTIERE	-	SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE	LAYOUT DI CANTIERE	-
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE	SEPARAZIONE DA VIABILITA'	SEPARAZIONE CON RECINZIONE	SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE	LAYOUT DI CANTIERE	INCARICO PER ADDETTO ALLA VIABILITA'
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	-	-	-	-	-
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	-	-	-	-	-
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS	-	-	-	-	-
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE	RIUNIONI DI COORDINAMENTO	RIUNIONI DI COORDINAMENTO	-	-	-
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	DA CANCELLO DI CANTIERE	SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE	SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE	LAYOUT DI CANTIERE	INCARICO PER ADDETTO ALLA VIABILITA'

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE	IN AREA IDONEA	SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE	SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE	LAYOUT DI CANTIERE	INCARICO PER ADDETTO ALLA VIABILITA'
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	IN AREA IDONEA	SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE	SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE	LAYOUT DI CANTIERE	INCARICO PER ADDETTO ALLA VIABILITA'
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	IN AREA IDONEA	SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE	SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE	LAYOUT DI CANTIERE	INCARICO PER ADDETTO ALLA VIABILITA'
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE	-	-	-	-	-
ALTRO <i>(descrivere)</i>	-	-	-	-	-

(\*) Di ognuno dei punti individuati deve essere data evidenza nelle planimetrie di cantiere



PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE

IN ALLEGATO IL LAYOUT IN SCALA

Note:

## RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)\*

*I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.*

<b>LAVORAZIONE: ALLESTIMENTO DI CANTIERE</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Sistema di protezione antiscivolo, dotato di marcatura CE, realizzato con funi di trattenuta ed ancoraggi fissi in acciaio	UTILIZZO IN TUTTE LE LAVORAZIONI IN QUOTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di sistema di protezione antiscivolo, dotato di marcatura CE, realizzato con funi di trattenuta ed ancoraggi fissi in acciaio;</li> <li>- Utilizzo di piattaforma telescopica su autocarro;</li> <li>- Utilizzo di Trabattello mobile</li> <li>- Utilizzo di ponteggio fisso</li> </ul>	-	EVITARE LA SOVRAPPOSIZIONE O INTERSEZIONE DELLE FUNI ANTISCIVOLO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	-	-	-	-	-
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	UTILIZZO DI MASCHERE PROTETTIVE PER LAVORI	FORNITURA DPI	UTILIZZO DI MASCHERE PROTETTIVE PER LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE	-	-

<b>LAVORAZIONE: ALLESTIMENTO DI CANTIERE</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	-	-	-	-	-
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	-	-	-	-	-
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	-	-	-	-	-
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	-	-	-	-	-
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	-	-	-	-	-
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	-	-	-	-	-
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	-	-	-	-	-
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	-	-	-	-	-
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	-	-	-	-	-
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	UTILIZZO DI ESTINTORI	UTILIZZO DI ESTINTORI	UTILIZZO DI ESTINTORI SOPRATTUTTO NELLE FASI DI LAVORAZIONE DI IMPERMEABILIZZAZIONE	-	INTERROMPERE ALTRE LAVORAZIONI
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	-	-	-	-	-
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE		SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE	LAYOUT DI CANTIERE 2/2	INCARICO PER ADDETTO ALLA VIABILITA'

<b>LAVORAZIONE: ALLESTIMENTO DI CANTIERE</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	PARTIRE CON LE DEMOLIZIONI PARZILI NELLE PARTI SOMMITALI	UTILIZZARE TETTOIE DI PROTEZIONE E MANTOVANE	UTILIZZARE DPI E IMPALCATURE FISSE O MOBILI	ELABORATI PROGETTUALI	DURANTE LE FASI DI DEMOLIZIONE DEVONO ESSERE SOSPENSE TUTTE LE ALTRE ATTIVITA' ANCHE DA PARTE DI ALTRE IMPRESE ESECUTRICI
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	-	-	-	-	-
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	UTILIZZO DI APPARECCHIATURE CON MARCATURE CE E COLLEGATE ALL'IMPIANTO DI CANTIERE	-	UTILIZZO DI APPARECCHIATURE CON MARCATURE CE E COLLEGATE ALL'IMPIANTO DI CANTIERE	-	-
RISCHIO RUMORE	UTILIZZO DI TAPPI O CUFFIE	FORNITURA DPI	UTILIZZO DI TAPPI O CUFFIE	-	-
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	UTILIZZO DI MASCHERE PROTETTIVE PER LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE	FORNITURA DPI	UTILIZZO DI MASCHERE PROTETTIVE PER LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE		
ALTRO (descrivere) RISCHIO PER PRESENZA DI MANUFATTI IN AMIANTO	LAVORAZIONI A CURA DI IMPRESA SPECIALIZZATA	PIANO DI LAVORO (A.S.L.)	DPI PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA	-	INTERRUZIONE DI TUTTE LE ALTRE FASI LAVORATIVE

LAVORAZIONE: SCAVI E SMALTIMENTO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Sistema di protezione antiscivolo, dotato di marcatura CE, realizzato con funi di trattenuta ed ancoraggi fissi in acciaio	UTILIZZO IN TUTTE LE LAVORAZIONI IN QUOTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di sistema di protezione antiscivolo, dotato di marcatura CE, realizzato con funi di trattenuta ed ancoraggi fissi in acciaio;</li> <li>- Utilizzo di piattaforma telescopica su autocarro;</li> <li>- Utilizzo di Trabattello mobile</li> <li>- Utilizzo di ponteggio fisso</li> </ul>	-	SI PRESCRIVE LA PRESENZA DELLA SOLA IMPRESA CHE EFFETTUERA' LA SOLA DEMOLIZIONE
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)	-	-	-	-	-
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	UTILIZZO DI MASCHERE PROTETTIVE	FORNITURA DPI	UTILIZZO DI MASCHERE PROTETTIVE	-	-
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	-	-	-	-	-

<b>LAVORAZIONE: SCAVI E SMALTIMENTO</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	-	-	-	-	-
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	-	-	-	-	-
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	-	-	-	-	-
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	-	-	-	-	-
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	-	-	-	-	-
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	-	-	-	-	-
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	-	-	-	-	-
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	-	-	-	-	-
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	UTILIZZO DI ESTINTORI	UTILIZZO DI ESTINTORI	UTILIZZO DI ESTINTORI SOPRATTUTTO NELLE FASI DI LAVORAZIONE DI IMPERMEABILIZZAZIONE	-	INTERROMPERE ALTRE LAVORAZIONI
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	-	-	-	-	-
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE		SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE	LAYOUT DI CANTIERE 2/2	INCARICO PER ADDETTO ALLA VIABILITA'
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					

LAVORAZIONE: SCAVI E SMALTIMENTO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	-	-	-	-	-
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	UTILIZZO DI APPARECCHIATURE CON MARCATURE CE E COLLEGATE ALL'IMPIANTO DI CANTIERE	-	UTILIZZO DI APPARECCHIATURE CON MARCATURE CE E COLLEGATE ALL'IMPIANTO DI CANTIERE	-	-
RISCHIO RUMORE	UTILIZZO DI TAPPI O CUFFIE	FORNITURA DPI	UTILIZZO DI TAPPI O CUFFIE	-	-
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	UTILIZZO DI MASCHERE PROTETTIVE PER LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE	FORNITURA DPI	UTILIZZO DI MASCHERE PROTETTIVE PER LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE		
ALTRO (descrivere) RISCHIO PER PRESENZA DI MANUFATTI IN AMIANTO	LAVORAZIONI A CURA DI IMPRESA SPECIALIZZATA	PIANO DI LAVORO (A.S.L.)	DPI PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA	-	INTERRUZIONE DI TUTTE LE ALTRE FASI LAVORATIVE

LAVORAZIONE: RICOSTRUZIONI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Sistema di protezione anticaduta, dotato di marcatura CE, realizzato con funi di trattenuta ed ancoraggi fissi in acciaio	UTILIZZO IN TUTTE LE LAVORAZIONI IN QUOTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di sistema di protezione anticaduta, dotato di marcatura CE, realizzato con funi di trattenuta ed ancoraggi fissi in acciaio;</li> <li>- Utilizzo di piattaforma telescopica su autocarro;</li> <li>- Utilizzo di Trabattello mobile</li> <li>- Utilizzo di ponteggio fisso</li> </ul>	-	EVITARE LA SOVRAPPOSIZIONE O INTERSEZIONE DELLE FUNI ANTICADUTA

LAVORAZIONE: RICOSTRUZIONI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	-	-	-	-	-
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	UTILIZZO DI MASCHERE	FORNITURA DPI	UTILIZZO DI MASCHERE PROTETTIVE	-	-
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	-	-	-	-	-
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	-	-	-	-	-
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	-	-	-	-	-
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	-	-	-	-	-
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	-	-	-	-	-
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	-	-	-	-	-
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	-	-	-	-	-



<b>LAVORAZIONE: RICOSTRUZIONI</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	-	-	-	-	-
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	-	-	-	-	-
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	UTILIZZO DI ESTINTORI	UTILIZZO DI ESTINTORI	UTILIZZO DI ESTINTORI SOPRATTUTTO NELLE FASI DI LAVORAZIONE DI IMPERMEABILIZZAZIONE	-	INTERROMPERE ALTRE LAVORAZIONI
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	-	-	-	-	-
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE		SEGNALAZIONI CON CARTELLONISTICA INTERNA AL CANTIERE	LAYOUT DI CANTIERE	INCARICO PER ADDETTO ALLA VIABILITA'
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	-	-	-	-	-
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	UTILIZZO DI APPARECCHIATURE CON MARCATURE CE E COLLEGATE ALL'IMPIANTO DI CANTIERE	-	UTILIZZO DI APPARECCHIATURE CON MARCATURE CE E COLLEGATE ALL'IMPIANTO DI CANTIERE	-	-
RISCHIO RUMORE	UTILIZZO DI TAPPI O CUFFIE	FORNITURA DPI	UTILIZZO DI TAPPI O CUFFIE	-	-
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	UTILIZZO DI MASCHERE PROTETTIVE PER LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE	FORNITURA DPI	UTILIZZO DI MASCHERE PROTETTIVE PER LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE		

LAVORAZIONE: RICOSTRUZIONI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO (descrivere) RISCHIO PER PRESENZA DI MANUFATTI IN AMIANTO	--	-	-	-	INTERRUZIONE DI TUTTE LE ALTRE FASI LAVORATIVE

## INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3)\*

*Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.*

## CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 26

Tempo (settimane)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	Note
Fasi (in successione)																	
N. 1	X	X															SCAVI, RIMOZIONI, SMALTIMENTI
N. 2			X	X													MANUTENZIONI E OPERE D'ARTE AREA
N. 3					X	X											INSTALLAZIONE ACCESSORI AREA CAMPER – CWC
N. 4						X	X										IMPIANTO ELETTRICO
N. 5							X	X									IMPIANTO IDRICO-SCARICO

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO ☐ SI ☒  
 (anche da parte della stessa impresa  
 o lavoratori autonomi)



N	FASE INTERFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RIUNIONE DI COORDINAMENTO (TURNI DI LAVORO)
2		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RIUNIONE DI COORDINAMENTO (TURNI DI LAVORO) EVITARE LAVORAZIONI NEGLI STESSI AMBIENTI
3		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1	COORDINAMENTO PRELIMINARE TRAMITE RIUNIONI DI COORDINAMENTO	DPI	PREPOSTI	
2				
3				

## PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(2.1.3)\*

*Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.*

Sono previste procedure: ☒ sì ☐ no

Se sì, indicazioni a seguire:

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
1	INCARICO ADDETTO ALLA VIABILITA'	L'IMPRESA DOVRA' INCARICARE UN ADDETTO ALLA VIABILITA' ESSENDO IN ADIACENZA AD UNA INCROCIO DI STRADE COMUNALI IN CENTRO URBANO	ALMENO N. 1 OPERAIO DI PRIMO LIVELLO E N. 2 NELLE FASI DI GETTO CHE IMPONGONO L'UTILIZZO DI GROSSI MACCHINARI CHE POSSONO INTRALCIARE IL REGOLARE TRAFFICO VEICOLARE
2			
3			
...			

## MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N° 1

### Fase di pianificazione

(2.1.2 lett.f))\*

☐ apprestamento

☐ attrezzatura

☐ infrastruttura

☒ mezzo o servizio di  
protezione collettiva

Descrizione:

**Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:**

**DURANTE TUTTE LE LAVORAZIONI ED IN PARTICOLAR MODO NELLE FASI DI LAVORAZIONI IMPIANTISTICHE**

**Misure di coordinamento (2.3.4.):**

**DURANTE TUTTE LE LAVORAZIONI PER TUTTE LE EVENTUALI IMPRESE**

### Fase esecutiva

(2.3.5)

<b>Soggetti tenuti all'attivazione</b> 1.- <input checked="" type="checkbox"/> Impresa Esecutrice :  2.- <input checked="" type="checkbox"/> Impresa Esecutrice :  3.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice :  6.- <input type="checkbox"/> L.A. : 7.- <input type="checkbox"/> L.A. : 8.- <input type="checkbox"/> L.A. : 9.- <input type="checkbox"/>	
<b>Cronologia d'attuazione:</b>  <b>GIORNALIERA</b>	
<b>Modalità di verifica:</b>	
Data di aggiornamento: GIUGNO 2024	il CSE .....

## MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g) )\*

*Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.*

- ☒ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- ☒ Riunione di coordinamento
- ☒ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- ☐ Altro (descrivere)

## DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f) )\*

*Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.*

- ☐ Evidenza della consultazione :
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS :
- ☒ Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
- ☐ Altro (descrivere)

## ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h))\*

### Pronto soccorso:

- ☐ a cura del committente:
- ☐ gestione separata tra le imprese:
- ☒ gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

**Emergenze ed evacuazione : 2**

### Numeri di telefono delle emergenze:

Pronto soccorso più vicino: OSPEDALE DI GUARDIAGRELE O CHIETI

Vigili del fuoco: CHIETI

...

*Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui sia non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).*

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)\*

*Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81/2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC*

n	Descrizione	Calcolo analitico <i>(quantità x prezzo unitario x tempo di utilizzo)</i>	Totale
1	APPRESTAMENTI PREVISTI NEL PSC		
2	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE EVENTUALMENTE PREVISTE NEL PSC PER LAVORAZIONI INTERFERENTI		€ 532,00
3	IMPIANTI DI TERRA		
4	IMPIANTI CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE		
5	IMPIANTI ANTINCENDIO		
6	MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA		
7	PROCEDURE CONTENUTE NEL PSC E PREVISTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA		
8	EVENTUALI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA E RICHIESTI PER LO SFASAMENTO SPAZIALE O TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI INTERFERENTI		
9	MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA		

## ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- ☒ planimetria / layout di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori;
- ☐ planimetrie di progetto, profilo altimetrico;
- ☐ relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso;
- ☐ computo metrico analitico dei costi per la sicurezza;
- ☐ tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)
- ☒ FASCICOLO DEL FABBRICATO

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

### Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n.23 pagine.

1. Il C.S.E. trasmette al Committente **COMUNE DI GUARDIAGRELE** il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data **26/06/2024**

Firma del C.S.E. \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data

Firma del committente \_\_\_\_\_

### Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composto da n. 24 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

- ☒ non ritiene di presentare proposte integrative;  
☐ presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

Data **26/06/2024**

Firma \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

- a. Ditta  
b.  
c. Ditta

Data **26/06/2024**

Firma \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data **26/06/2024**

Firma della Ditta \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

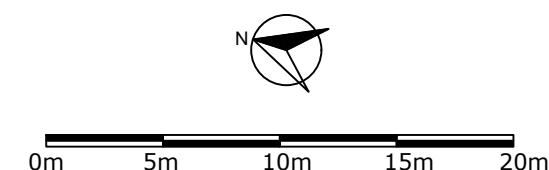
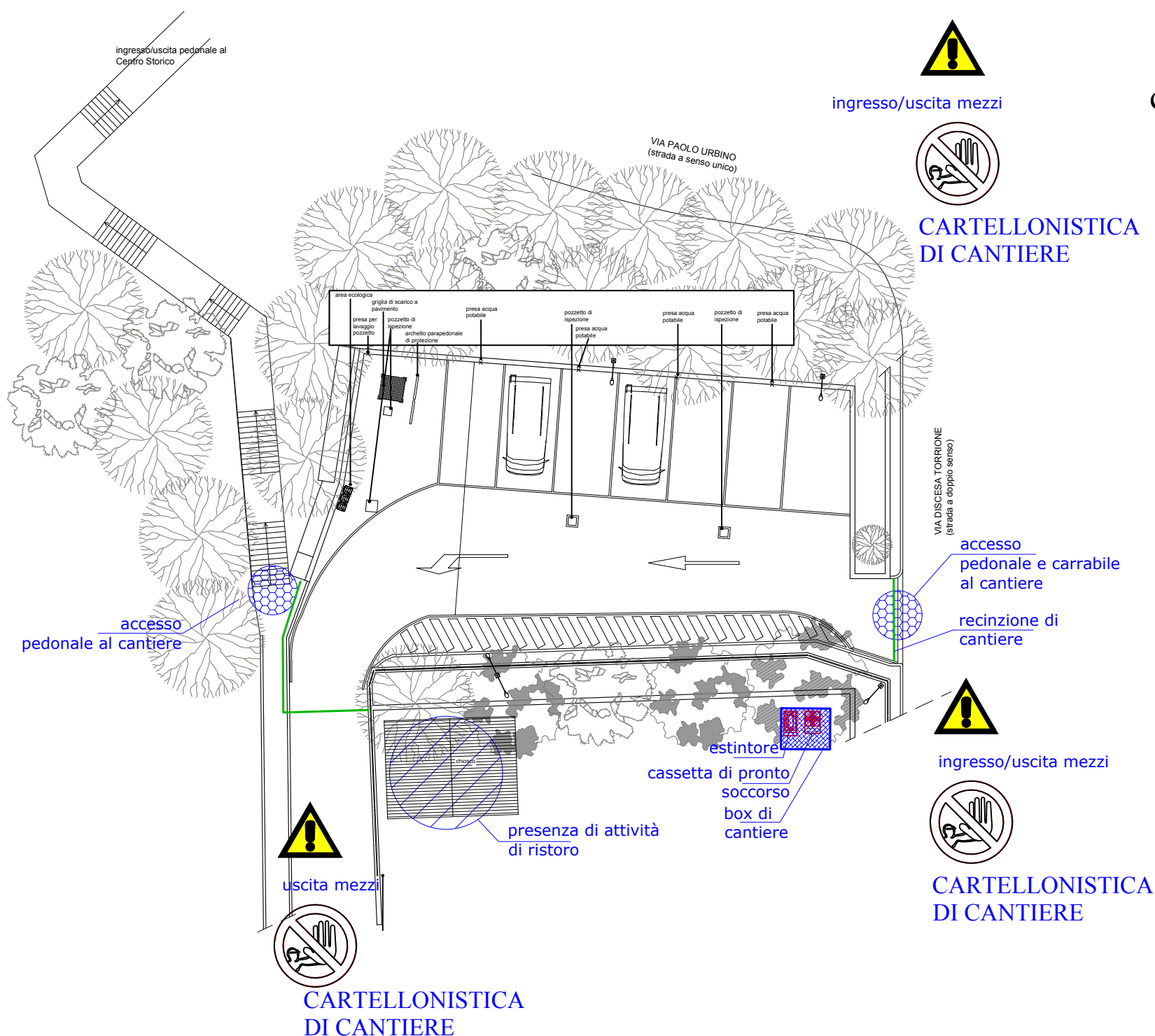
- ☒ non formula proposte a riguardo;  
☐ formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

Data **26/06/2024**

Firma del RLS \_\_\_\_\_



- Layout di Cantiere -  
 Lavori di realizzazione area di sosta  
 caravan sita in via Discesa Torrione nel  
 Comune di Guardia di Santeramo - Fondo  
 Unico Nazionale per il Turismo  
 (FUNT) – anno 2022 - Decreto del  
 Ministero del Turismo 23/10/2023 n.  
 27230/23 - l.r. 05/08/2020 n. 24 -  
 Avviso Pubblico - Aree di sosta  
 attrezzate per autocaravan e caravan.  
 CUP: c11b22001730006 - CIG:  
 b0b19300e8.



# APPENDICE

## AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO IN RIFERIMENTO AL PROTOCOLLO DI SICUREZZA DI CANTIERE ANTICONTAGIO COVID-19

*Allegato al PSC ai sensi dell'articolo 100 e punto 2 di Allegato XV del DLgs 81/2008  
e s.m.i.*

PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO D'APPALTO

COMMITTENTE/I	<b>COMUNE DI GUARDIAGRELE</b> cod. fisc. E P.IVA: 00239980691 Via San Francesco, 12 – 66016 Guardiagrele (CH) Tel: 0871.80861 Fax: 0871.80862.39.40 PEC: comune.guardiagrele@pec.it
REDATTO DA	Progettista/Coordinatore in Esecuzione Dott. Arch. Maurizio LOI
OGGETTO	<b>LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA CARAVAN          SITA IN VIA DISCESA TORRIONE NEL COMUNE DI          GUARDIAGRELE - FONDO UNICO NAZIONALE PER IL          TURISMO (FUNT) – ANNO 2022 - DECRETO DEL          MINISTERO DEL TURISMO 23/10/2023 N. 27230/23 - L.R.          05/08/2020 N. 24 - AVVISO PUBBLICO - AREE DI SOSTA          ATTREZZATE PER AUTOCARAVAN E CARAVAN.</b>
Tipologia dei lavori:	<b>opere di sistemazione esterna e impianti</b>
<b>IMPRESA AFFIDATARIA</b>	
Inizio dei lavori:	
Fine dei lavori:	

N.rev	data	Fase di cantiere	note	firma
00			Per redazione: art.91 c1 a)	Coordinatore progetto
			art. 92 c2	Coordinatore esecuzione
			Per accettazione: art.96 c2	Impresa affidataria
			Per verifica: art. 93 c2	Committente Responsabile Lavori

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il presente Piano di Sicurezza riguarda l'esecuzione dei lavori di:

*LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA CARAVAN SITA IN VIA DISCESA TORRIONE NEL COMUNE DI GUARDIAGRELE - FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO (FUNT) – ANNO 2022 - DECRETO DEL MINISTERO DEL TURISMO 23/10/2023 N. 27230/23 - L.R. 05/08/2020 N. 24 - AVVISO PUBBLICO - AREE DI SOSTA ATTREZZATE PER AUTOCARAVAN E CARAVAN.*

Ubicazione del cantiere:	Comune di Guardiagrele (CH), Via <i>Discesa Torrione</i>
Data inizio lavori:	
Durata lavori (presunta):	60 giorni
N. imprese contemporaneamente presenti:	1/2
Numero massimo di lavoratori:	3/4
Numero Uomini/Giorno:	26
Importo complessivo dei lavori (Euro):	€ 7.796,26

13	Ammontare complessivo presunto dei lavori	€ 7.796,26
----	---	------------

## **1 INDICE**

<b>1 INDICE.....</b>	<b>3</b>
<b>2 PREMESSA.....</b>	<b>4</b>
<b>3 OBIETTIVO DELL'INTEGRAZIONE AL PSC.....</b>	<b>4</b>
<b>4 RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>4</b>
<b>5 INFORMAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>6 MODALITÀ DI INGRESSO IN CANTIERE .....</b>	<b>5</b>
<b>7 PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE.....</b>	<b>6</b>
<b>8 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....</b>	<b>6</b>
<b>9 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....</b>	<b>7</b>
<b>10 GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI) .....</b>	<b>7</b>
<b>11 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE: TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI .....</b>	<b>8</b>
<b>12 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE .....</b>	<b>8</b>
<b>13 SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS o RLST .....</b>	<b>8</b>
<b>14 AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>15 AGGIORNAMENTO DELLA STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA .....</b>	<b>9</b>
<b>16 SEGNALETICA .....</b>	<b>10</b>

## 2 PREMESSA

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Le imprese presenti in cantiere in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria, adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei cantieri edili, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori ad integrazione di quelle già predisposte nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

## 3 OBIETTIVO DELL'INTEGRAZIONE AL PSC

Obiettivo della presente integrazione è rendere il cantiere in oggetto un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

## 4 RIFERIMENTI NORMATIVI

- [Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18](#)
- [Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020](#)
- [DPCM 11 marzo 2020](#)
- [Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6](#)
- [DPCM 10 aprile 2020](#)
- [DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020](#)

## 5 INFORMAZIONE

L'**Impresa Affidataria** è tenuta ad informare tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento. Inoltre dovrà fornire appositi depliant contenenti tali informazioni.

In particolare, le informazioni riguarderanno i seguenti obblighi:

- il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo del Datore di Lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

Le informazioni, le misure di sicurezza e le disposizioni contenute nel presente documento dovranno essere recepite dall'Impresa Affidataria, dalle imprese esecutrici/subappaltatrici e dai lavoratori autonomi come aggiuntive a quanto contenuto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Le imprese affidatarie ed esecutrici dovranno trasmetterle anche ai propri fornitori, sub affidatari e lavoratori autonomi dandone evidenza al sottoscritto **arch. Maurizio Loi**, Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Progettazione ed Esecuzione.

Le imprese operanti in cantiere dovranno informare tutti i lavoratori e chiunque entri in cantiere circa le disposizioni di sicurezza contenute nel presente aggiornamento ed in particolare al "Protocollo di sicurezza di cantiere anti-contagio" e le disposizioni legislative anti-COVID, consegnando appositi depliant e infografiche informative.

## 6 MODALITÀ DI INGRESSO IN CANTIERE

Per l'accesso di fornitori esterni saranno individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere, come di seguito specificato:

1. gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo.
2. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro.
3. Per fornitori/trasportatori e/o altro personale dovranno essere individuati/installati servizi igienici dedicati. È fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente.
4. È garantita un'adeguata pulizia giornaliera.
5. Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal Datore di Lavoro per raggiungere il cantiere, sarà garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio.

6. È assicurata la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

## **7 PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE**

Dovrà essere assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni e dovrà essere limitato l'accesso contemporaneo a tali luoghi.

Ai fini della sanificazione e della igienizzazione, saranno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio, le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere.

L'**Impresa Affidataria** verificherà la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro.

L'**Impresa Affidataria** verificherà l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procederà alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione.

La periodicità della sanificazione è stabilita dall'**Impresa Affidataria** in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

Nelle aziende che effettuano le operazioni di pulizia e sanificazione vanno definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione dovranno inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale.

Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

## **8 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

È obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e inoltre:

- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

Le imprese mettono a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone. I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.

## 9 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

È favorita la predisposizione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le [indicazioni dell'OMS \(https://www.who.int/gpsc/5may/Guide\\_to\\_Local\\_Production.pdf\)](https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).

Qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. In tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni saranno sospese per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI.

L'**Impresa Affidataria** rinoverà a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi di protezione individuale anche con tute usa e getta.

L'**Impresa Affidataria** si assicurerà che in ogni cantiere di grandi dimensioni per numero di occupati (superiore a 250 unità) sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento; per tutti gli altri cantieri, tali attività sono svolte dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19.

## 10 GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI)

L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi sarà contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi, è preferibile non utilizzare gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori; nel caso in cui sia obbligatorio l'uso.

Il sottoscritto coordinatore per l'esecuzione dei lavori, stabilisce che dovrà effettuarsi una turnazione dei lavoratori compatibilmente con le lavorazioni previste in cantiere su proposta dell'**Impresa Affidataria**.

L'**Impresa Affidataria** provvederà alla sanificazione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

Dovrà essere garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande. **Il sottoscritto C.S.E. dispone che debba essere tenuto in cantiere apposito registro di tutte le operazioni di sanificazione compilato a cura del datore di lavoro ovvero di un preposto all'uopo nominato.**



## **11 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE: TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI**

Limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, secondo quanto stabilito dai CCNL, l'Impresa Affidataria potrà disporre la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita. Tale rimodulazione dovrà essere proposta al C.S.E. **Nel caso specifico del cantiere in oggetto, il sottoscritto C.S.E., visto lo stato di avanzamento dei lavori, prescrive che siano effettuate turnazioni atte a far sì che lavori in cantiere una sola impresa esecutrice o un solo lavoratore autonomo evitando sovrapposizioni o interferenze.**

## **12 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE**

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'**Impresa Affidataria** o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove nominato, e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'**Impresa Affidataria** collaborerà con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'**Impresa Affidataria** potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

## **13 SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS o RLST**

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni (decalogo) del Ministero della Salute (v. Allegato):

- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Datore di Lavoro e il RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- Il medico competente segnalerà all'**Impresa Affidataria** situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il **Datore di Lavoro** provvederà alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

## **14 AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Laddove, per la particolare tipologia di cantiere e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati per i singoli cantieri, verrà istituito un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

Rimangono, comunque, ferme le funzioni ispettive dell'INAIL e dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, "Ispettorato Nazionale del Lavoro", e che, in casi eccezionali, potrà essere richiesto l'intervento degli agenti di Polizia Locale.

## **15 AGGIORNAMENTO DELLA STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

Trattandosi di un'opera privata in cui non è stata effettuata una gara d'appalto e pertanto non è stato effettuato alcun ribasso sui lavori al netto del costo della sicurezza, il sottoscritto C.S.E. ritiene che i costi diretti (o speciali) della sicurezza possano rimanere invariati, mentre, saranno a cura del datore di lavoro i costi generici, tipici della gestione dell'impresa (fornitura DPI, costi per la pulizia e/o sanificazione etc.), salvo diverse disposizioni normative o circolari ministeriali.

Rapino, 26/06/2024

Il C.S.E.  
Arch. Maurizio Loi

Per presa visione

Il Committente

Per presa visione e accettazione  
L'Impresa Affidataria

## **Misure igienico-sanitarie**

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

## **16 SEGNALETICA**

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione da affiggere in cantiere a cura dell'Impresa Affidataria.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- No assembramento
- Mantenere la distanza di 1 m
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi.

# NUOVO CORONAVIRUS

## Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

# NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE





SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON  
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO  
O PRESSO STUDI MEDICI, MA  
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA  
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA  
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



INDOSSARE APPOSITA  
MASCHERINA SE LA  
DISTANZA INTERPERSONALE  
È MINORE DI UN METRO



# INDOSSARE GUANTI





# MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



# LAVARE SPESSO LE MANI



# IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



COPRI LA BOCCA E NASO CON  
FAZZOLETTI MONOUSO SE  
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN  
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA  
DEL GOMITO



# EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO





# DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE

